



Istituto Comprensivo Statale  
"Madre Teresa di Calcutta"

Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO

Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150 – Cod Min. MIIC8AN00D e-mail:  
miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.eu



A.S. 2023/2024

DATA: 04/09/2023

A tutto il personale Docente  
Al personale ATA

Al Registro Elettronico/Al Sito web  
Bacheca sindacale  
Agli Atti

**Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

**VISTO** il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

**TENUTO CONTO** della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato nell'anno scolastico 2021-2022;

**CONSIDERATO** il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

**PRESO ATTO** degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

**VISTO** il D.M. 328/2022, Nuove Linee Guida per l'orientamento; il D.M. 63 del 5/4/2023 Assegnazione delle risorse; e la Nota MIM del 05/04/2023, Indicazioni operative

**TENUTO CONTO** della necessità di costituire il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**PRESO ATTO** che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa (d’ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d’istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTO** il Piano Nazionale di Formazione

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

#### DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all’integrazione del Piano dell’Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

Attraverso l’integrazione del Piano dell’Offerta Formativa l’istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L’integrazione del Piano dell’Offerta Formativa l’istituto, già definito per il triennio 2022/2023 –2024/2025, si rende inoltre necessaria a partire dall’a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall’a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell’introduzione dell’insegnamento dell’educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà tempestivamente definire

- **ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell’integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell’a.s. 2023/24 nonché dell’integrazione dei criteri di valutazione**
- Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte, a partire dall’a.s.2022/23, e delle classi quarte e quinte dall’a.s. 2023/2024;
- Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi,

- modalità di verifica;
  - Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti
  - Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/23 – 2024/2025
  - Completamento della fase di passaggio a Criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;
  - Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
  - Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria;
- **ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio:**
    - individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza
  - **ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:**
    - proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni

#### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### **ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

1-Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

A tale scopo, nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto in particolare dei risultati raggiunti nell'area ESITI scolastici e delle criticità nell'area matematica. Si pone come traguardi:

#### **PRIMARIA**

Mantenere la fascia 6 al di sotto del 5%, mantenere la fascia 9/10 al di sopra del 30%

#### **SECONDARIA**

Mantenere la fascia 7/8 non al di sotto del 60%; consolidare la fascia 9/10 tra 8 e 10 %

Con questi nuovi obiettivi si confermano le aree già enunciate:

- implementare progetti laboratoriali nelle aree espressiva, musicale, sportiva, informatica per l'acquisizione delle competenze chiave imparare a imparare e sociali e civiche
- implementare l'attività di 'tutoring' per sostenere la rimotivazione e in funzione antidispersione - implementare le azioni di RETE con enti territoriali per facilitare l'orientamento degli alunni a rischio dispersione
- mantenere le attività con agenzie esterne grazie ai progetti attivati con "WeWorld" ed "ActionAid" e con tutti gli stakeholders di riferimento.

In particolare si potenzieranno le competenze necessarie alla migliore fruizione delle attività educative e didattiche.

2- Nel definire le azioni per il recupero delle lacune ed il potenziamento delle eccellenze si terranno in debito conto i dati relativi all'area dei risultati scolastici e dei risultati delle prove standardizzate nazionali

3- I contributi delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono in particolare i seguenti:

- Supporto alla scuola come deliberato dagli organi collegiali, finalizzato a garantire la più ampia quota possibile di offerta formativa, a organico docenti invariato
- Rimodulazione dei processi di apertura della scuola al territorio in orario extrascolastico
- Rimodulazione della progettazione di un'offerta formativa estesa anche ad orari extracurricolari in funzione di supporto al recupero degli apprendimenti e della socializzazione, nell'ottica specifica di contrasto alla dispersione
- ampliamento in sicurezza delle attività laboratoriali, curricolari ed extracurricolari, in ambito sportivo/espressivo/innovazione multimediale
- attività di formazione e videoformazione, estesa anche alla comunità territoriale, su tematiche di **educazione alla salute ed all'affettività, educazione alla prevenzione dei comportamenti a rischio, educazione all'uso dei mezzi multimediali ed alla correttezza/sicurezza informatica; attività di videoformazione, estesa anche alla comunità territoriale, sul riconoscimento e sulla gestione del conflitto, orientamento e formazione, anche in base ai recenti aggiornamenti normativi**
- ali finei verrà rimodulata, ad affiancare le attività di sportello esistenti, anche la figura dello psicologo scolastico.

- 4- Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

#### **Commi 1-4: finalità della legge e compiti delle scuole**

Il Piano triennale includerà quella che già il POF annuale prevede come **'mission'** della scuola:

La scuola si adopera per costruire un ambiente sereno in cui acquistano grande importanza la dimensione emotiva dell'apprendimento/insegnamento e l'attenzione alle dinamiche relazionali per promuovere in ciascun alunno, la costruzione del proprio sé nel rispetto dell'altro.

L'unità del servizio scolastico è garantita dalla condivisione delle scelte programmatiche dell'Istituto da parte di tutte le sue componenti: docenti, personale ATA, famiglie.

L'omogeneità e la continuità nei processi di insegnamento-apprendimento tra i diversi ordini di scuola sono favorite da scambi e confronti tra i docenti in gruppi di lavoro istituzionalizzati su tematiche fondamentali (continuità, valutazione, intercultura, disabilità), nonché dal raccordo con gli Enti Locali che operano sul territorio.

Per quanto riguarda l'azione in prospettiva e la **'vision'** progettuale, muovendo dal mandato istituzionale e sociale della scuola ed in particolare:

- della centralità del ruolo della scuola nella società della conoscenza;
- del mandato istituzionale esclusivo ad essa affidato per la formazione e l'istruzione dei cittadini;
- del compito di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone disuguaglianze socio-culturali e territoriali in ingresso, tempi, stili di apprendimento e potenzialità individuali;

- del dovere, come scuola dell'obbligo, di prevenire e contrastare il fenomeno dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico, garantendo a tutti, nessuno escluso, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- del dovere di mantenere eque le possibilità di accesso all'istruzione da parte di tutti gli studenti di fronte al "digital divide" che rappresenta il maggior rischio di eventuali periodi di attivazione della Didattica a Distanza

**Si proseguirà a valorizzare l'azione progettuale già delineata nel PTOF imperniata su:**

- Centralità dei modelli di didattica per competenze;
- Centralità delle competenze chiave di cittadinanza: l'accento posto sulla pluridimensionalità dei fattori dell'apprendimento conduce al supporto delle azioni a sostegno del "benessere a scuola", attraverso interventi di educazione preventivi, azioni di ascolto, anche tramite l'attività dello psicologo scolastico ed il counselling ed attività di interazione sulla costruzione delle dinamiche del gruppo classe;
- Priorità al pieno successo formativo a tutti gli studenti recuperando fenomeni di svantaggio e demotivazione e valorizzando nella didattica inclusiva il ruolo del "valore aggiunto" della scuola;
- Sviluppo e articolazione del curricolo di Educazione civica e delle modalità di valutazione della scuola del 1° ciclo come già introdotte negli aa.sa. 2020-21, 2021/22 e 2022/23
- Centralità della formazione dei docenti e del personale, correlata alle priorità individuate e allo sviluppo delle competenze disciplinari e curriculari proprie di ciascun insegnamento. In particolare le aree da privilegiare saranno: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, inclusione e disabilità;

## **Comma 2: aree di organizzazione e processi**

Per il raggiungimento delle finalità previste dalla Legge e il conseguimento delle priorità previste nel RAV l'organizzazione generale della scuola dovrà prevedere nel triennio una suddivisione in Aree di intervento.

Andrà mantenuta la costituzione per ogni area di una commissione o un gruppo di lavoro coordinato da una FS o da un referente, che avranno la responsabilità di definire e coordinare la realizzazione del progetto dell'area, individuando obiettivi, indicatori, esiti, livelli di accettabilità.

**L'insieme di tutti i progetti costituirà un unico progetto di scuola che farà parte integrante del PTOF.**

**L'unicità progettuale dovrà essere garantita dalle sinergie tra Commissioni e gruppi delle singole aree (incontri, scambio di risorse professionali, progettazione comune, realizzazione di attività con obiettivi specifici condivisi).** Le Aree di intervento sono le seguenti:

**PTOF, AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE  
 INCLUSIONE E BENESSERE  
 INTERCULTURA  
 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO  
 PROGETTUALITA'  
 SITO, INNOVAZIONE MULTIMEDIALE E SUPPORTO PRIVACY  
 FORMAZIONE**

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, oltre al 1° collaboratore del dirigente e del secondo collaboratore, sono previste la figura del coordinatore di plesso; del coordinatore e facilitatore di classe alla secondaria; delle prevalenti alla primaria e all'infanzia; dei referenti delle commissioni legati alle aree dell'organigramma già individuate.

Si conferma l'attività dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti verticali nell'area espressiva, di innovazione multimediale, sportiva e di eventuali altre aree.

### **Commi 5-7 e 14: fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari**

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità, già definite nel RAV e sulle quali si organizzerà l'azione del Piano di Miglioramento.

Le priorità già indicate al paragrafo 1 si pongono l'obiettivo di evitare lo schiacciamento nelle due fasce estreme della valutazione e potenziare le conoscenze e competenze che si collocano nelle fasce intermedie (attraverso il recupero e potenziamento). In particolare a seguito della riapertura dopo la prolungata fase pandemica, si continua a potenziare le competenze necessarie alla migliore fruizione delle attività educative e didattiche.

Le priorità sono declinate in obiettivi di processo, che rappresentano l'estrapolazione su base annuale. La definizione di tali obiettivi parte dalla filiera delle attività già avviate nello scorso anno scolastico e contribuirà alla realizzazione concreta di quanto progettato in termini gestionali, organizzativi ma anche di sviluppo in itinere.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, si proseguirà nel potenziamento della dotazione di laboratori tecnologici - grazie al Progetto WeWord, in avvio nel corrente anno scolastico e di durata biennale - informatici, linguistici, espressivi/artistici, nonché sulle dotazioni essenziali alla riprogrammazione del tempo/scuola previsto.

La rete LAN/WLAN è stata estesa a tutti i plessi. Sono aumentate le dotazioni di LIM e videoproiettori interattivi. Nella scuola secondaria, ove si sono estese le LIM a tutte le classi e si è allestito un fab/lab grazie al progetto Open Space, si proseguirà l'implementazione dell'acquisizione di attrezzature e strumentazioni. La scuola primaria ha LIM nel 100% delle classi.

### **Nell'ambito di attuazione delle azioni del PNRR, si definiscono per l'anno scolastico 2023-2024 i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti ha integrato il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:**

#### **ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:**

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,
- delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:
  - ✓ potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
  - ✓ contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola

e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

✓ inclusione sociale, cura della socializzazione e della motivazione ed educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive

- **delle azioni contenute negli Orientamenti:**

- ✓ **percorsi di mentoring e orientamento** (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
- ✓ **percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento** (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- ✓ **percorsi di orientamento per le famiglie** (per coinvolgere le famiglie nel contrastare l'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- ✓ **percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari** (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

Al fine di provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un **TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Commi 10 e 12 : iniziative di formazione rivolte ai docenti e agli studenti per promuovere la conoscenza delle misure di sicurezza e di comportamento - tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti; iniziativa della "giornata della sicurezza"

Commi 15-16: educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;

Commi 56-61: piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale- utilizzo delle piattaforme e in particolare di Gsuite per l'attivazione e la fruizione della DAD- Piano di Istituto per la didattica digitale integrata;

Comma 124 formazione in servizio docenti

La formazione per il personale docente dovrà riguardare prioritariamente l'attivazione di modalità didattiche inerenti la costruzione del curricolo, la didattica laboratoriale e per competenze e didattica digitale integrata. Altra area di importante aggiornamento quella che concerne la didattica inclusiva (BES, intercultura). Sarà possibile prevedere anche forme di 'sportello' per il supporto alla disseminazione di buone pratiche, in particolare da parte dei docenti del team digitale.

Per il personale ATA dovranno essere previsti corsi di formazione anche esterni su tematiche di amministrazione e di gestione per gli amministrativi e di relazione con gli alunni per i collaboratori scolastici. Per tutto il personale dovrà essere prevista una costante attività di formazione per la sicurezza;

**5-** I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni e che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano.

**6-** I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento serve anche alla copertura delle supplenze brevi.

**7-** Il Piano sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro della Commissione POF e integrata dal Nucleo di Autovalutazione di Istituto, nonché con l'apporto dello Staff di Presidenza, per essere portato all'esame del collegio docenti.

La Dirigente Scolastica

**Prof.ssa Emanuela Giorgetti**

*(Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi dell'art.3, c. 2 del D.lgs.  
n. 39/93)*